Allegato “E”

COMUNE DI CUGLIATE FABIASCO

REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI JUNIOR DI PROTEZIONE CIVILE



INDICE

Art. 1 – Costituzione

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Filosofia e Obiettivi

Art. 4 – Limitazioni

Art. 5 – Domanda di ammissione

Art. 6 – Accettazione

Art. 7 – Composizione cariche

Art. 8 – Il Caposquadra Istruttore

Art. 9 – Attività

Art. 10 – Partecipazione

Art. 11 – Responsabilità

Art. 12 – Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) e Abbigliamento

Art. 13 – Tessera personale di riconoscimento

Art. 14 – Assicurazione

Art. 15 – Privacy

Art. 16 – Stemmi e loghi

Art. 17 – Controversia

Articolo 1 – Costituzione

E' costituito presso la sede municipale della Protezione Civile, il Gruppo Comunale Volontari Junior di Protezione Civile, al quale possono aderire cittadini Italiani o comunitari di ambo i sessi che abbiano compiuto il 10° anno e non abbiano compiuto il 18° anno di età, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, per i genitori o per chi ne fa le veci, nell'ambito della Protezione Civile in attività di formazione, previsione, prevenzione, supporto e concorso non operativo al soccorso e al superamento dell'emergenza. Il Gruppo Comunale dei Volontari Junior di Protezione Civile non ha personalità giuridica ed è a tutti gli effetti parte integrante del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile. Esso fa riferimento ai regolamenti e alle procedure del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.

Articolo 2 – Finalità

Questo regolamento si prefigge lo scopo di stabilire i parametri per l'impiego di ragazzi e ragazze minorenni (che da qui in poi chiameremo per comodità "Junior"), nelle attività di Protezione Civile citate all'art. 1 di questo regolamento.

Articolo 3 – Filosofia e Obiettivi

Il Gruppo Comunale dei Volontari Junior di Protezione Civile, si prefigge lo scopo di coinvolgere personale volontario di minore età, contribuire alla sua formazione ed alla costruzione consapevole della cultura e della coscienza di Protezione Civile, della sicurezza, del rispetto, della conoscenza e della difesa comune del territorio e della popolazione residente e procedere con tutte le attività ritenute atte al raggiungimento dello scopo. Si prefigge inoltre di formare tecnicamente giovani cittadini per garantire, per quanto possibile, un futuro bacino di Volontari da impiegare nelle attività di Protezione Civile una volta raggiunta la maggiore età. Si pone come alternativa sociale sul territorio per l'aggregazione di giovani che vogliono condividere un'attività fatta di sani principi a favore della collettività.

Articolo 4 – Limitazioni

L'impiego di Volontari Junior in attività di Protezione Civile prevede le seguenti limitazioni:

- Devono aver compiuto il 10° anno di età e non devono aver compiuto il 18° anno di età
- Devono essere cittadini italiani o comunitari
- Devono frequentare, aver frequentato e terminato la scuola dell'obbligo

- Devono presentare annualmente un certificato medico di idoneità fisica rilasciato dal proprio medico di famiglia o da altra struttura o professionista abilitato.
- Devono essere esenti da procedimenti Civili e Penali di giustizia minorile.
- Devono avere il consenso congiunto di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci

Articolo 5 – Domanda di ammissione

L'iscrizione dei Volontari Junior comporta la presentazione presso gli Uffici Comunali dei seguenti documenti:

- Domanda di ammissione compilata sottoscritta e firmata da entrambi i genitori o di chi ne fa le veci. La firma dovrà essere autenticata dal personale comunale autorizzato.
- Autocertificazione che il Volontario non ha in corso procedimenti Civili o Penali di giustizia minorile
- Liberatoria di responsabilità firmata da entrambi i genitori o di chi ne fa le veci
- Certificato medico come da art. 4 di questo regolamento

Articolo 6 – Accettazione

L'ammissione al Gruppo è subordinata all'insindacabile accettazione della domanda da parte del Sindaco sentito il parere del Coordinatore del Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale.
Il Sindaco risponderà alla famiglia entro i 30 gg successivi alla consegna della domanda di ammissione.

Articolo 7 – Composizione cariche

Organo ufficiale del Gruppo Comunale dei Volontari Junior di Protezione Civile è il Consiglio Junior del quale fanno parte il Sindaco pro-tempore del Comune o suo delegato, il Coordinatore pro-tempore del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile o suo delegato, i Caposquadra Istruttori di Protezione Civile, due genitori dei Volontari Junior, individuati dagli stessi genitori in apposita seduta, tra i genitori dei Volontari Junior iscritti. Questi ultimi dureranno in carica un anno e sono rieleggibili. Potranno essere sostituiti prima della scadenza del mandato, su richiesta congiunta di almeno la metà più uno dei genitori, o ad insindacabile giudizio del Sindaco o del Coordinatori di Protezione Civile Comunale.
Il Consiglio Junior si riunisce su richiesta di qualsiasi componente del Consiglio Junior almeno 2 volte l'anno.

Articolo 8 – Il Caposquadra Istruttore

Il ruolo di Caposquadra Istruttore potrà essere svolto da volontari che svolgo servizio in ambito di Protezione Civile nel Gruppo Comunale, oppure di altro Gruppo Comunale/Associazione di Protezione Civile con particolare esperienza e formazione. Il Caposquadra Istruttore dovrà essere volontario di Protezione Civile, che per esperienza acquisita, equilibrio caratteriale, attitudine all'insegnamento, partecipazione a corsi di specializzazione e/o alle attività del Gruppo, sia ritenuto idoneo a svolgere tale attività. I Capisquadra Istruttori vengono nominati a insindacabile giudizio, dal Coordinatore del Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale, preferibilmente su candidatura degli stessi e presentati ai genitori in apposita riunione. Durante le attività, i Caposquadra Istruttori indosseranno l'apposito abbigliamento, riconoscibile con la dicitura Caposquadra Istruttore. Un Caposquadra Istruttore potrà seguire contemporaneamente un massimo di 5 Volontari Junior, che verranno a lui affidati per tutta la durata dell'attività, nella quale svolgerà esclusivamente il ruolo di istruttore e non di volontario operativo. Solo per le attività formative in aula, il Caposquadra Istruttore potrà formare e seguire un numero maggiore di volontari Junior. L'attività di formazione potrà anche essere svolta da personale appartenente a diverso gruppo/associazione di volontariato, ente, forze dell'ordine, di soccorso, ecc., sempre e comunque alla presenza del Caposquadra Istruttore. Per una migliore gestione , i Caposquadra Istruttori potranno scegliere tra loro un Referente che prenderà il nome di Caposquadra Istruttore Referente.

Articolo 9 – Attività

I Volontari Junior verranno coinvolti in tutte le attività operative e formative organizzate dal Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale ove sussistono i parametri di sicurezza tali da garantire l'incolumità di tutti i partecipanti. I Volontari Junior non verranno mai coinvolti in attività operative di emergenza. Potranno essere attivi in attività di supporto logistico all'emergenza come a titolo esemplificativo: in sala operativa in supporto a operatori radio, supporto logistico, al magazzino materiali, distribuzione viveri di conforto, ecc., solo se seguiti da un Caposquadra Istruttore. E' compito del Coordinatore del Gruppo di Protezione Civile Comunale o suo delegato, decidere se i Volontari Junior possono partecipare, nel ruolo di supporto, ad una specifica emergenza in corso. E' compito dei Caposquadra Istruttori decidere il calendario delle attività dei Volontari Junior, rispetto al programma operativo del Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale. Tutte le attività teoriche e pratiche, realizzate attraverso l'impiego dei Volontari Junior, previste da questo regolamento all'art. 1 potranno

essere svolte esclusivamente se è garantita la presenza del Caposquadra Istruttore durante tutta la durata dell'attività. Nelle attività operative è preferibile che al Caposquadra Istruttore non vengano assegnati ulteriori ruoli quali ad esempio: autista, caposquadra operativo, operatore radio, operatore alle attrezzature, etc..

I Volontari Junior non potranno utilizzare attrezzature manuali e a motore ritenute pericolose per la loro incolumità, anche se provvisti di idonei D.P.I..

I Volontari Junior dovranno presentarsi puntuali rispetto all'orario di inizio delle attività di volta in volta stabilito. Tali attività potranno essere realizzate in ambito comunale o sovracomunale purché limitatamente al territorio nazionale di appartenenza ove sussistano le condizioni di impiego. Nelle attività è consentita, ma preventivamente concordata con il Coordinatore o suo delegato o Caposquadra Istruttore Referente, la presenza dei genitori senza che essi abbiano alcun ruolo e purché non siano di intralcio alle normali procedure operative o di formazione. E' dato ruolo al Caposquadra Istruttore, o comunque alla figura del volontario più rappresentativo presente sullo scenario, di allontanare dallo stesso il genitore che non si sia attenuto alle disposizioni impartite e nel caso sospendere l'attività dei Volontari Junior.

La presenza dei genitori alle attività operative e formative, non comporta in ogni caso responsabilità civile e penale da parte del Sindaco, del Coordinatore, del Caposquadra Istruttore, dei volontari.

Articolo 10 – Partecipazione

I genitori hanno il dovere morale di verificare che il volontario Junior partecipi attivamente alle attività del Gruppo Comunale dei Volontari Junior di Protezione Civile, con impegno, assiduità e costanza, nel limite dei propri impegni scolastici, personali e famigliari. E' comunque richiesta al Volontario Junior, pena l'esclusione dal gruppo, la partecipazione al almeno i due terzi del totale delle attività programmate, durante l'intero anno solare (01 gennaio – 31 dicembre) ciò per garantire l'efficacia del processo formativo. La famiglia e il Volontario Junior verranno informati periodicamente della situazione presenze rispetto all'attività di volontariato scelta.

Articolo 11 – Responsabilità

Con la liberatoria sulla responsabilità, i genitori si impegnano ad assolvere da qualsivoglia responsabilità civile e penale l'Amministrazione Comunale, il Sindaco e suo delegato, il Coordinatore di Protezione Civile e suo delegato, i Caposquadra Istruttori e i volontari di

Protezione Civile Comunale, rispetto a decesso, infortunio, malattie ed intossicazioni di ogni genere che dovessero accadere ai Volontari Junior durante tutte le attività previste da questo regolamento, siano esse operative o formative, di supporto alle emergenze, compreso il trasporto a bordo di automezzi comunali e di Protezione Civile, durante la frequentazione della sede operativa e comunque per tutte quelle attività accordate ed inserite nel programma del Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale. E' responsabilità dei genitori verificare che i Volontari Junior, si rechino presso la sede di Protezione Civile Comunale per partecipare all'attività programmata, accompagnandoli personalmente o segnalando ogni volta, la partecipazione al numero di reperibilità H 24 del Coordinatore oppure telefonando in sede.
E' altresì compito dei genitori prendere in affidamento i Volontari Junior al termine dell'attività presso la sede di Protezione Civile Comunale. In ogni caso la responsabilità dei Caposquadra Istruttori è limitata all'orario accordato per lo svolgimento di ogni attività dentro e fuori la sede operativa e dal momento dell'ingresso in sede operativa dei Volontari Junior e fino all'uscita degli stessi dalla struttura stessa. Nessuna responsabilità potrà essere indicata ai Caposquadra Istruttori prima e dopo il termine previsto per l'attività in corso e fuori dalla sede operativa di Protezione Civile.

Articolo 12 – Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) e Abbigliamento

Saranno forniti dall'Amministrazione Comunale, i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) personali che tutelino la visibilità dei Volontari Junior e più specificatamente: giubbetto alta visibilità nei colori della Protezione Civile con differenziazione cromatica atta ad identificare i Volontari Junior, T-shirt, cappellino, guanti da lavoro, etc.. Per ulteriori equipaggiamenti, concordati o consigliati in ambito di Consiglio Junior, dovranno provvedere direttamente i genitori.

Articolo 13 – Tessera personale di riconoscimento

I volontari Junior saranno dotati di tessera personale di riconoscimento rilasciata dal comune. La tessera dovrà obbligatoriamente riportare nome e cognome del Volontario Junior.
Durante ogni attività il Volontario Junior dovrà avere con se la tessera personale di riconoscimento. Nome e cognome, recapiti telefonici di entrambi i genitori, numero di contatto telefonico principale, indirizzo di residenza del Volontario Junior, eventuali patologie o allergie del Volontario Junior, saranno conservati in apposito schedario riservato, secondo quanto previsto dalle normative sulla privacy.

Articolo 14 – Assicurazione

L'attività dei Volontari Junior è subordinata a copertura assicurativa degli stessi, sottoscritta dall'Amministrazione Comunale o da Ente diverso, rifacendosi alle modalità previste dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991 n.266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

Articolo 15 – Privacy

L'Amministrazione Comunale ed il Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale si impegnano a non diffondere dati relativi ai Volontari Junior e alle famiglie di appartenenza in ambito diverso dalle sedi e dai luoghi deputati all'attività di Protezione Civile Comunale. Potranno essere diffuse immagini (previa autorizzazione scritta dei genitori) e notizie di cronaca attraverso pubblicazioni deputate all'attività di Protezione Civile, quali a titolo esemplificativo, poster illustrativi, periodici, notiziari, opuscoli comunali e sovracomunali, spazi multimediali in ambito di Protezione Civile quali ad esempio siti internet, blog, etc.

Articolo 16 – Stemmi e Loghi

Per l'utilizzo e la tipologia degli stemmi e dei loghi a livello comunale e sovracomunale si fa riferimento alle normative vigenti.

Articolo 17 – Controversia

Per qualsiasi controversia si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.